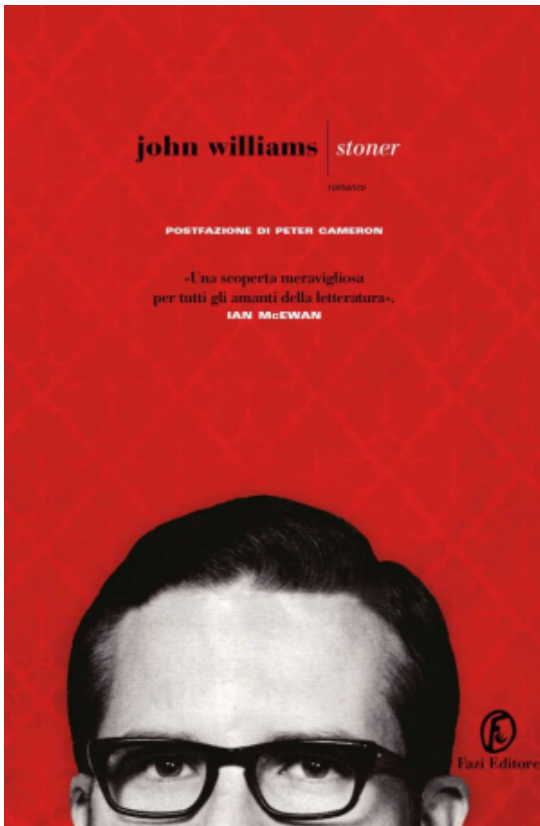


"LIBRI PER DISTRARSI, RIPOSARSI, RITROVARSI": "STONER"

Questo romanzo ci mostra che ogni persona può essere straordinaria e che il protagonista ha una intensa vita interiore e di relazione con i suoi studenti e con la letteratura



Proseguiamo con la categoria di "Libri per distrarsi, riposarsi, ritrovarsi", dedicata agli insegnanti ma più in generale a tutti gli adulti, con il suggerimento di "[Stoner](#)", di John E. Williams (Fazi, 2016).

Perché leggerlo (di Maurizia Butturini, direttrice di "Scuola dell'Infanzia")

Questo romanzo, scritto benissimo, ci mostra che ogni persona può essere straordinaria e che Stoner ha soprattutto una intensa vita interiore e di relazione con i suoi studenti e con la letteratura: questo è il filo che lo aiuta a superare ogni dura prova e che rende la sua vita degna di essere vissuta. E quando il libro finisce, a noi spiacerà lasciarlo.

Sintesi (da [giuntialpunto.it](#))

William Stoner ha una vita che sembra essere assai piatta e desolata. Non si allontana mai per più di centocinquanta chilometri da Booneville, il piccolo paese rurale in cui è nato, mantiene lo stesso lavoro per tutta la vita, per quasi quarant'anni è infelicamente sposato alla stessa donna, ha sporadici contatti con l'amata figlia e per i suoi genitori è un estraneo, per sua ammissione ha soltanto due amici, uno dei quali morto in gioventù. Non sembra materia troppo promettente per un romanzo e tuttavia, in qualche modo, quasi miracoloso, John Williams fa della vita di William Stoner una storia appassionante, profonda e straziante.

Come riesce l'autore in questo miracolo letterario? A oggi ho letto 'Stoner' tre volte e non sono del tutto certo di averne colto il segreto, ma alcuni aspetti del libro mi sono apparsi chiari. E la verità è che si possono scrivere dei pessimi romanzi su delle vite emozionanti e che la vita più silenziosa, se esaminata con affetto, compassione e grande cura, può fruttare una straordinaria messe letteraria. È il caso che abbiamo davanti. (Dalla postfazione di Peter Cameron)

"Libri per distrarsi, riposarsi, ritrovarsi"

- "[Il Signore degli Anelli](#)" di John Ronald Reuel Tolkien (Bompiani, 2014)
- "[Stoner](#)", di John E. Williams (Fazi, 2016)

- "[Un albero cresce a Brooklyn](#)" di Betty Smith (Neri Pozza, 2008)
- "[Tre cavalli](#)" di Erri De Luca (Feltrinelli, 2013)
- "[Inés e l'allegria](#)" di Almudena Grandes (Guanda, 2013)



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

11 Luglio 2019

In libreria

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)